



ASSOCIAZIONE MALATI DI RENI O.N.L.U.S.  
C/o U.O. di Nefrologia e Dialisi  
Ospedale S. Spirito  
00193 ROMA – LUNGOTEVERE IN SASSIA, 1  
. 0668352552/1 fax 069638058 cell 3383417734  
E-mail: [assreni@tiscali.it](mailto:assreni@tiscali.it)

Associazione Nazionale Emodializzati O.N.L.U.S.  
Medaglia d'Oro al Merito della Sanità Pubblica  
Comitato Lazio  
Policlinico Gemelli Residenza Protetta  
0630155485 fax 0630155491 cell. 330758627  
E-mail [p.danieli@tiscali.it](mailto:p.danieli@tiscali.it)

## Fax composto di 2 pagine

On. Augusto Battaglia  
Assessore Regionale alla sanità  
fax 0651684751

Dott. Silvio Natoli  
Direttore Regionale  
dipartimento sanitario regionale  
fax 0651684678

OGGETTO: Fornitura dei farmaci antirigetto da parte delle ASL

Assessore, facciamo seguito alla lettera dell'Associazione Cardio Trapiantati del 1/12/2006, allegata, nella quale si è esposto il problema che si presenta presso i servizi farmaceutici delle ASL ai pazienti trapiantati d'organo che richiedono la fornitura dei farmaci prescritti dai medici operanti nei Centri Trapianti.

Spesso le farmacie si limitino a fornire per la terapia da seguire solo per pochi giorni, costringendo in tal modo il paziente ad inutili e snervanti code presso i Servizi stessi, ciò accade in quanto le alti dosi del farmaco da utilizzare, (Cell Cept) non corrisponde alle confezioni in commercio.

Il paziente trapiantato d'organo, soprattutto nelle prime fasi post intervento è particolarmente esposto ad infezioni di tipo ospedaliero, a causa dei farmaci immunosoppressori.

Molte volte il personale responsabile, a giustificazione del proprio operato, afferma che la ASL non viene fornita dei farmaci occorrenti a causa della disastrosa situazione economica in cui si dibattono le finanze Regionali.

Ci associamo e sollecitiamo l'assessorato ad intervenire affinché venga emanata una norma per disporre che a tutti i pazienti trapiantati d'organo **siano forniti i farmaci occorrenti per la terapia antirigetto per almeno due mesi secondo le prescrizioni mediche.**

La soluzione prospettata, a costo zero per la regione, oltre ad evitare inutili disagi e rischi ai cittadini, consentirà agli addetti ai servizi di dedicare maggiore tempo all'espletamento di altri compiti d'istituto con reciproci risparmi di tempo e denaro.

Nella attesa di una sollecita risposta, restando sin d'ora a disposizione per ogni altro eventuale chiarimento.

Distinti saluti.

Roma, 14.12.2006

Roberto Costanzi

Patrizia Danieli

**A.C.T.I. – Associazione Cardio Trapiantati Italiani – ONLUS**  
**SEZIONE DI ROMA**  
**00147 – ROMA – Via Dell’Arcadia, 15 -**  
**Cod. Fisc. 97356970588**

**All’On.le Augusto Battaglia**  
**“Assessore alla Salute Regione Lazio”**  
**Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7**  
**00145 – ROMA –**

OGGETTO: Fornitura dei farmaci antirigetto da parte delle ASL

Gentile Assessore,  
ci scusiamo per il disturbo che Le arrechiamo, ma stante il perdurare di incresciose situazioni in cui si trovano i nostri Associati, ci vediamo costretti a chiedere il Suo intervento affinché vengano date precise ed univoche disposizioni alle ASL e, nello specifico, al settore che si occupa di fornire i farmaci antirigetto ai pazienti trapiantati d’organo.

Accade spesso che i servizi farmaceutici delle ASL, per ragioni non conosciute, ai pazienti che richiedono la fornitura dei farmaci prescritti dai medici operanti nei Centri Trapianti, si limitino a fornirli per la terapia da seguire solo per pochi giorni, costringendo in tal modo il paziente ad inutili e snervanti code presso i Servizi stessi.

Molte volte il personale responsabile, a giustificazione del proprio operato, afferma che la ASL non viene fornita dei farmaci occorrenti a causa della disastrosa situazione economica in cui si dibattono le finanze Regionali, a causa di sprechi e alla cattiva amministrazione della cosa Pubblica.

Dette asserzioni, siamo convinti, oltre che arrecare grave nocumento all’Assessorato da Lei diretto, portano discredito alla Sanità che, invece, essendone testimoni diretti, in alcuni settori, è all’avanguardia in Italia.

Alla luce di quanto sopra esposto siamo certi che vorrà intervenire nei modi e termini che meglio ritiene affinché tutte le Asl operanti nel Lazio dispongano che a tutti i pazienti trapiantati d’organo **siano forniti i farmaci occorrenti per la terapia antirigetto per almeno due mesi secondo le prescrizioni mediche.**

La soluzione prospettata, oltre ad evitare inutili disagi ai cittadini, consentirà agli addetti ai servizi di dedicare maggiore tempo all’espletamento di altri compiti d’istituto con reciproci risparmi di tempo e denaro.

La ringraziamo anticipatamente per i provvedimenti che intenderà prendere, restando sin d’ora a disposizione per ogni altro eventuale chiarimento.

Distinti saluti.

Il Vice Presidente Vicario

( Tonino Badaracchi )

Roma, 01.12.2006